



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE

OGGETTO: Attuazione Piano della Comunicazione del Consiglio regionale della Calabria - sezione Informazione Istituzionale (par. 3.2.3 agenzie di stampa) - Approvazione avviso pubblico per l'individuazione degli operatori economici cui affidare i servizi di informazione giornalistica delle agenzie di stampa, ai sensi dell' art. 55, comma 24 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e dell' art.1, comma 2, lett. a), del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120.

IL SEGRETARIO GENERALE

PREMESSO CHE

- al fine di definire una programmazione organica e integrata delle attività di informazione e di comunicazione istituzionale del Consiglio regionale, con deliberazione dell' Ufficio di Presidenza n. 37 del 22 settembre 2016, su proposta del Segretario generale nella qualità di unità organizzativa di coordinamento delle diverse strutture consiliari dedite alla comunicazione e alla informazione istituzionale, è stato approvato il Piano della Comunicazione del Consiglio regionale;
- il predetto piano, aggiornato e modificato, da ultimo, con deliberazione dell' Ufficio di Presidenza n. 62 del 18 novembre 2019, è allo stato articolato nelle sezioni della Comunicazione istituzionale, dell'informazione istituzionale, del Piano annuale delle inserzioni istituzionali e degli Eventi Culturali;

CONSIDERATO CHE

- il Piano della Comunicazione contempla una sezione denominata 'Informazione Istituzionale', in ossequio all' art. 9 dello Statuto della Regione Calabria che individua nel diritto all'informazione costante, obiettiva e nel rispetto del pluralismo delle fonti, uno dei presupposti fondamentali volti a garantire la più ampia informazione del cittadino su tutte le attività istituzionali dell'Ente;
- come previsto dal Piano della Comunicazione sopra citato, l'informazione istituzionale assolve ad un ruolo strategico nei processi democratici di conoscenza e partecipazione del cittadino alle scelte delle amministrazioni pubbliche ed ha la funzione di veicolare all' esterno l'attività del Consiglio in favore di tutti gli altri organi di stampa (agenzie di informazione, quotidiani, periodici, emittenti radio, Tv e giornali on line) nonché di far conoscere gli eventi più importanti promossi dall'Ente su cultura, attualità, società ed economia;
- il piano della Comunicazione sopra citato individua, quali strumenti primari di informazione, le agenzie di stampa, previste dal paragrafo 3.2.3., che costituiscono contenitori di notizie, raccolte e divulgate in tempo reale, su tutti i principali accadimenti in Calabria, in Italia e nel mondo;
- con determinazione del Segretario generale R.G. n. 521 del 7 dicembre 2016, è stata individuata nell'Ufficio Stampa la struttura competente all'attuazione della sezione del Piano della Comunicazione costituita dall'Informazione istituzionale;

PRESO ATTO CHE

- con nota prot. n. 2761 del 17 febbraio 2021 l'Ufficio Stampa dell'Ente, anche alla luce della comunicazione del Presidente del Consiglio regionale prot. n. 332 dell'8 gennaio 2021, ha chiesto alla scrivente l'attivazione delle procedure necessarie per l'acquisizione dei servizi informativi di numero 4 (quattro) agenzie di stampa, in omaggio al principio del pluralismo informativo, specificando le caratteristiche tecniche del servizio, i requisiti di capacità tecnico professionale e i criteri di scelta;

- nella nota sopra citata è stato precisato che i servizi *de quibus* devono avere durata pari a quindici mesi e l'importo massimo del corrispettivo complessivo per l'espletamento degli stessi deve essere pari ad euro 202.000,00 (duecentoduemila/00), oltre Iva al 4 %;

RITENUTO, pertanto, necessario attivare la procedura per l'affidamento dei servizi di informazione giornalistica erogati dalle agenzie di stampa;

DATO ATTO CHE, con nota prot. n. 3083 del 25 febbraio 2021, è stata individuata quale responsabile unico del procedimento di acquisizione del servizio *de quo* l'Avv. Francesca Marcianò, dipendente del Consiglio regionale con la qualifica di funzionario amministrativo;

RILEVATO CHE l'art.1 comma 450 della Legge 27 dicembre 2006, n.496, modificato dall'art.1, comma 430 della Legge 30 dicembre 2018, n.145, dispone che le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, 'per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure';

VALUTATO

- che il MEPA consente di effettuare ordini sotto soglia dal catalogo di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori, scegliendo quella più rispondente ed adeguata alle esigenze dell'Amministrazione attraverso le modalità della Trattativa diretta, dell'Ordine diretto di acquisto (OdA) o mediante Richiesta di offerta (RdO);

- che il ricorso al MEPA favorisce soluzioni operative trasparenti, immediate e facilmente sviluppabili consentendo, inoltre, di snellire le procedure e i tempi di acquisto;

DATO ATTO CHE sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) risulta essere presente il metaprodotto oggetto della presente procedura, ossia il Bando di abilitazione 'Informazione, Comunicazione e Marketing';

RICHIAMATO l'art. 55, co. 24 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, che testualmente dispone che 'al fine di un piu' razionale utilizzo delle risorse e per garantire alle Amministrazioni dello Stato una completa informazione attraverso la piu' ampia pluralita' delle fonti, la Presidenza del Consiglio dei ministri, le regioni, le province, le citta' metropolitane e i comuni sono autorizzati, nell'ambito delle risorse già destinate a questo scopo nel bilancio degli enti interessati, ad acquistare dalle agenzie di stampa, mediante appositi contratti, notiziari ordinari e speciali, servizi giornalistici e informativi, ordinari e speciali, e loro raccolte anche su supporto informatico, nonché il servizio di diramazione di notizie e di comunicati degli organi centrali e periferici delle Amministrazioni dello Stato. Tali prestazioni rientrano nei servizi di cui all'articolo 7, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, che dispone 'Gli appalti del presente decreto possono essere aggiudicati a trattativa privata, senza preliminarne pubblicazione di un bando di gara: b) qualora, per motivi di natura tecnica, artistica o per ragioni attinenti alla tutela di diritti esclusivi, l'esecuzione dei servizi possa venire affidata unicamente a un particolare prestatore';

RILEVATO CHE

- dalle norme sopra richiamate, emerge che il legislatore ha espressamente ricondotto la fattispecie nell'alveo della trattativa privata «qualora per motivi di natura tecnica, artistica o per ragioni attinenti alla tutela di diritti esclusivi, l'esecuzione dei servizi possa venire affidata unicamente a un particolare prestatore di servizi»;

- pertanto, in ragione della specialità dei servizi in questione per loro natura non fungibili e della contestuale necessità di garantire il pluralismo delle fonti di informazione, saranno individuate n.4 (quattro) agenzie di stampa, con le quali sarà avviata una trattativa finalizzata all'affidamento del servizio a ciascuna delle agenzie selezionate;

PRESO ATTO CHE

- il decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, c.d. "semplificazioni", convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020 n. 120, ha introdotto talune modifiche rilevanti in materia di evidenza pubblica, al dichiarato scopo di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché di fronteggiare le ricadute economiche conseguenti all'emergenza epidemiologica da Covid-19;

- con specifico riferimento alle procedure sotto soglia, l'art.1 del decreto semplificazioni ha rimodulato la disciplina di affidamento di tali contratti introducendo un regime speciale, parzialmente e temporaneamente derogatorio rispetto a quello dettato dall'art. 36 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, applicabile per le procedure la cui determina a contrarre sia adottata entro il termine del 31 dicembre 2021;

- in particolare, in deroga a quanto previsto dall' art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs.50/2016, l'art.1, comma 2 del d.l. 76/2020 prevede che 'Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro.....';

- le norme contenute nel suddetto decreto devono trovare applicazione prioritaria proprio in virtù della ratio ad esse sottesa, che è quella della semplificazione delle procedure di affidamento per far fronte alle difficoltà connesse al diffondersi della pandemia da Covid-19;

RICHIAMATO il parere del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n.735 del 24 settembre 2020, secondo cui le procedure enucleate all'art.1, comma 2 del decreto semplificazioni non sono facoltative ma sostituiscono, fino al 31 dicembre 2021, quelle contenute nell'art.36 del d.lgs.50/2016, trattandosi di procedure più snelle e semplificate introdotte nell'ottica di rilanciare gli investimenti e accelerare gli affidamenti pubblici;

RILEVATO CHE l'importo presunto di ciascuno dei 4 (quattro) affidamenti è inferiore a euro 75.000,00, e pertanto, è possibile procedere mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art.1, comma 2, lett. a), d.l. 76/2020;

VALUTATO CHE

- per garantire ampia partecipazione e avere la possibilità di un confronto concorrenziale tra gli operatori economici che operano nel settore, questa amministrazione intende procedere all'individuazione dei 4 (quattro) operatori cui affidare i servizi di informazione giornalistica delle agenzie di stampa mediante pubblicazione di un avviso sul sito istituzionale dell'Ente, anche in omaggio ai principi di trasparenza e imparzialità;

- il suddetto avviso pubblico, dunque, ha la finalità di selezionare, sulla base dei criteri ivi stabiliti, le 4 (quattro) agenzie di stampa cui saranno affidati i servizi *de quibus* con procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 55, comma 24, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e dell'art.1, comma 2, lett. a), del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

RITENUTO, quindi, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e delle regole di concorrenza, di approvare un avviso pubblico per l'individuazione dei 4 (quattro) operatori economici cui affidare i servizi di informazione giornalistica delle agenzie di stampa;

VISTI

- l'atto di programmazione degli acquisti di beni e servizi di importo superiore a euro 40.000,00 per il biennio 2021-2022, approvato dall' Ufficio di Presidenza con deliberazione n. 4 del 25 gennaio 2021, ai sensi dell' art.21 d.lgs. 50 /2016 e ss.mm.ii.;

- il d.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;

- la Legge regionale 13 maggio 1996, n.8;

- la Legge regionale 4 settembre 2001, n. 19 e ss. mm. ii.;

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 e ss.mm.ii.;

- il decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e in particolare l'art.1, comma 2, lett.a);

- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 67 del 18 aprile 2001 di approvazione del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Consiglio Regionale, da ultimo modificata con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 20 del 26 giugno 2020;

- la Legge regionale 6 aprile 2011 n. 11, recante "Istituzione del Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Calabria e norme per la pubblicazione degli atti" , ed in particolare gli art. 5 e 9;

- la deliberazione del Consiglio Regionale n. 190 del 4 maggio 2017, modificata ed integrata, da ultimo, con deliberazione del Consiglio regionale n. 342 del 28 settembre 2018, di approvazione del nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale della Calabria;

- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 71 del 24 novembre 2017, modificata con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 14 del 26 giugno 2020, con la quale è stata approvata la nuova struttura organizzativa del Consiglio regionale;

- la deliberazione del Consiglio regionale n. 100 del 29 dicembre 2020, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione del Consiglio regionale per gli esercizi 2021-2023;

- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 21 del 26 giugno 2020 con la quale è stato conferito alla scrivente, avv. Maria Stefania Lauria, l'incarico di Segretario/Direttore generale reggente del Consiglio regionale della Calabria;

DETERMINA

1. Di prendere atto del Piano della Comunicazione del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 37 del 22 settembre 2016 e aggiornato, da ultimo, con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 62 del 18 novembre 2019, ed in particolare della sezione 3 'Informazione Istituzionale' - paragrafo 3.2.3. 'Le agenzie di stampa';
2. Di prendere atto della nota prot. n. 2761 del 17 febbraio 2021, con cui l'Ufficio Stampa ha chiesto alla scrivente l'attivazione delle procedure necessarie per l'acquisizione dei servizi informativi di n. 4 (quattro) agenzie di stampa, in omaggio al principio del pluralismo informativo, specificando le caratteristiche tecniche del servizio, i requisiti di capacità tecnico professionale, i criteri di scelta nonché l'importo complessivo dei servizi, fissato in euro 202.000,00, oltre Iva al 4%, e la durata dei servizi medesimi, stabilita in quindici mesi;
3. Di approvare, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e delle regole di concorrenza, un avviso pubblico per l'individuazione degli operatori economici cui affidare, ai sensi del combinato disposto degli artt. 55, comma 24 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e dell'art.1, comma 2, lett. a), del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, i servizi di informazione giornalistica delle agenzie di stampa, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
4. Di dare atto che l'avviso *de quo* sarà pubblicato sul sito istituzionale del Consiglio regionale della Calabria all'indirizzo www.consiglioregionale.calabria.it, sia sulla "homepage" per almeno 20 (venti) giorni naturali e consecutivi, che nella sezione "Amministrazione trasparente", alla voce "bandi di gara e contratti" ;
5. Di prenotare la somma complessiva pari ad euro 210.080,00 (duecentodiecimilaottanta/00), IVA al 4%, inclusa su Missione 1 Programma 2 Titolo 1 Macroaggregato 103 Capitolo 52373 articolo 373 P.d.c. 1.03.02.02.999 del bilancio del Consiglio regionale esercizi 2021-2023, così suddivisa:
anno 2021: euro 126.048,06;
anno 2022: euro 84.031,94;
6. Di trasmettere copia del presente provvedimento:
 - Al Settore Bilancio e Ragioneria;
 - Al Settore Segreteria Ufficio di Presidenza;
 - All'Ufficio Stampa tramite l'Ufficio di Supporto all'Ufficio Stampa;
 - Al Settore Informatico e Flussi Informativi;
7. Di dare atto che il presente provvedimento, formulato alla stregua della istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento ai sensi dell'art.5 della L.R. 19/2001, sarà pubblicato sul B.U. della Regione Calabria.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Avv. Maria Stefania Lauria)